

Milano 7 novembre 2000 - Il Consiglio degli Accomandatari ha esaminato oggi l'andamento dei risultati consolidati del Gruppo Pirelli & C. al 30 settembre 2000.

I primi nove mesi dell'esercizio in corso mostrano quanto segue.

Le vendite consolidate ammontano ad € 5.586 milioni con un incremento del 15,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione è dovuta principalmente all'aumento dei volumi (+5,9%) ed all'effetto positivo del cambio (+6,4%). Le vendite del terzo trimestre ammontano ad € 1.868 milioni con un incremento del 20,4% rispetto al terzo trimestre 1999.

Il margine operativo lordo, pari a € 652 milioni (11,7% delle vendite) mostra un incremento del 30,7% rispetto a € 499 milioni (10,3% delle vendite) del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il risultato operativo ammonta ad € 339 milioni (6,1% delle vendite) contro € 220 milioni (4,6% delle vendite) del corrispondente periodo dell'anno precedente. L'aumento del 54% è dovuto a diversi fattori operativi di crescita ed efficienza, ed è particolarmente apprezzabile visto l'incremento degli ammortamenti che passano da € 279 milioni al 30 settembre 1999 ad € 313 milioni al 30 settembre 2000 (di cui € 13 milioni relativi alle società acquisite).

In particolare il risultato operativo del solo terzo trimestre migliora del 126% rispetto al corrispondente periodo 1999, e risulta pari a € 118 milioni (6,3% delle vendite) contro € 52 milioni (3,4% delle vendite).

La posizione finanziaria netta è negativa per € 763 milioni rispetto a € 587 milioni al 30 giugno 2000 e € 1.597 milioni al 31 dicembre 1999, esclusivamente a seguito delle acquisizioni effettuate dal Settore Cavi nel trimestre.

L'andamento delle attività operative delle principali controllate nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio è stato il seguente:

Gruppo Pirelli SpA:

Si rimanda al comunicato emesso dalla Società il 7.11.2000.

Milano Centrale SpA:

L'attività immobiliare che fa capo a Milano Centrale SpA mostra un valore della produzione consolidata pari a € 187 milioni a fronte di € 61 milioni del precedente periodo omogeneo. Tale importo è attribuibile per € 56 milioni agli effetti derivanti dall'acquisizione di Unim, per € 31 milioni a nuove acquisizioni e per € 100 milioni ad attività caratteristiche del settore. Il risultato operativo è pari a € 27 milioni contro € 12 milioni del precedente periodo omogeneo (il contributo di Unim ammonta a € 4 milioni). La posizione finanziaria netta ammonta a € 314 milioni, al netto di un finanziamento relativo ad una operazione già collocata, a fronte di € 301 milioni al 30 giugno 2000.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo del Gruppo Pirelli & C. avvenuti dopo la fine del terzo trimestre, si segnala quanto segue.

- Pirelli & C. ha acquistato n. 11.000.000 azioni ordinarie Pirelli S.p.A. ad un prezzo unitario medio di € 3,48. Dopo questa operazione Pirelli & C. possiede, direttamente o indirettamente tramite Pirelli & C. Luxembourg S.A. il 33,44% del capitale votante (il 31,96% dell'intero capitale) di Pirelli S.p.A..
- Nel mese di ottobre Milano Centrale, con il fondo Quantum del gruppo Soros e Banca Commerciale Italiana, ha presentato un'offerta vincolante per l'acquisto di parte del patrimonio immobiliare del gruppo Eni e delle azioni di Immobiliare Metanopoli dallo stesso possedute.
- In ottobre Milano Centrale ha inoltre raggiunto l'intesa con Regus per la creazione di una joint-venture per sviluppare nei prossimi cinque anni una catena di temporary office in tutta Italia.

Per quanto riguarda infine la previsione per l'intero esercizio, si ritiene che il risultato operativo possa mantenere il positivo andamento fin qui realizzato.